

LUNEDÌ 30 Gennaio	ore 8.00 Lodi. ore 18.00 Vespero ore 21.00 S. Messa in suffragio di tutti i defunti.
MARTEDÌ 31 Gennaio S. Giovanni Bosco	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa e vespero, def. Scotti Maria Teresa.
MERCOLEDÌ 1 Febbraio B. Andrea C. Ferrari	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Giuseppa e Carmine. ore 18.00 Vespero
GIOVEDÌ 2 Febbraio Presentazione del Signore	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola con benedizione delle candele. ore 18.00 S. Messa e vespero, def. Fam. Antonioli.
VENERDÌ 3 Febbraio S. Biagio	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Suor Tommasa e consorelle. ore 18.00 Vespero
SABATO 4 Febbraio	ore 8.00 Lodi. ore 18.00 S. Messa, def. Mazzola Angela.
DOMENICA 5 Febbraio V domenica dopo l'Epifania	ore 9.00 S. Messa, def. Suriano Maria. ore 10.30 S. Messa, pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, def. Carmela De Lucia.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

Dio non è una favola
Dio è il Dio vivente.
Per farsi conoscere
si è fatto uomo vivente
si è fatto carcerato vivente
straniero vivente
affamato vivente
e Lui, il Dio vivente, è lì.
Si è fatto solo e abbandonato

perché potessimo stare con lui.
Dio è Dio
se sfamiamo l'affamato
Dio è Dio
se visitiamo il carcerato.
Il Dio vivente
ha bisogno di noi,
si è fatto riconoscere
ha accettato
di vivere con i nostri limiti
nella nostra vita 24 ore su 24.

Se non ci voltiamo dall'altra parte
lo vediamo
lo conosciamo.
Con lui viviamo una vita
da amati che amano
da amati
che instancabilmente sono amati
e instancabilmente
cercano di amare.

Ernesto Olivero



Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.61.866 – www.gmgnovate.it – sacra_famiglia@gmgnovate.it

Anno II - n. 20
29 gennaio 2017

La Festa della famiglia, che la Chiesa Ambrosiana celebra il 29 gennaio, si colloca in un momento particolare della vita ecclesiale. Lo scorso 19 marzo il Papa ci ha offerto l'Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia", affermando quanto sia importante per la Chiesa contemplare e annunciare la gioia dell'amore che si vive in famiglia: "La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa" (A.L. n.1)
Partendo da questa affermazione che apre l'esortazione, ci sembra opportuno insistere perché le famiglie elaborino uno **stile di vita** che riaffermi nella concretezza la gioia dell'amore vissuto e l'attenzione alle persone che si incontrano nella quotidianità.

Quest'anno viene pertanto proposto il tema: **L'accoglienza come stile di vita**
"Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato" [Mt10,40].

Quello che immaginiamo è uno sviluppo del tema a partire dall'esperienza di "accoglienza" che si genera quotidianamente in una famiglia, dove molti dei gesti ordinari hanno proprio questo valore.

Quanto si sente accolto un genitore che rientrando dal lavoro riceve un caloroso saluto sulla porta di casa? Come può non essere valorizzato come gesto di accoglienza l'attenzione che uno sposo/a dimostra al proprio coniuge quando si offre di "sostituirlo" in qualche mansione domestica e non?

Quale accoglienza esprime l'attenzione che un figlio sposato offre ai genitori anziani, andando a trovarli o semplicemente nel gesto di una telefonata quotidiana? Quale accoglienza esprimiamo come famiglie quando "apriamo la porta" ai compagni di scuola dei nostri figli?

Quando ci offriamo di accompagnare a scuola i figli dei vicini? Quando banalmente aiutiamo la vicina di casa a portare le sacche della spesa?

Non sono certamente gesti "speciali" ma, proprio perché inseriti nella ordinarietà, meritano di essere sottolineati per il valore educativo e di testimonianza che trasmettono.

no. Ci sostiene in questa convinzione il metodo scelto da Gesù, che ha utilizzato spesso esempi e suggestioni molto concrete per aiutare i suoi discepoli a comprendere il messaggio evangelico.

Per la Giornata della Famiglia riteniamo opportuno quindi suggerire una sottolineatura molto quotidiana del tema, ben consapevoli che l'accoglienza ha molteplici sfaccettature e implicazioni di carattere familiare e sociale.

Alcune di queste sono ricordate anche dal Papa nell'esortazione:

- **il tema della disabilità**: "...Meritano grande ammirazione le famiglie che accettano con amore la difficile prova di un figlio disabile. (...) Le persone con disabilità costituiscono per la famiglia un dono e un'opportunità per crescere nell'amore, nel reciproco aiuto e nell'unità. (A.L. n.47);

- **della nuova vita che nasce**: "...Il dono di un nuovo figlio che il Signore affida a papà e mamma ha inizio con l'accoglienza, prosegue con la custodia lungo la vita terrena e ha come destino finale la gioia della vita eterna. (A.L. n.166);

- **dell'adozione e affido**: "L'adozione è una via per realizzare la maternità e la paternità in un modo molto generoso, e desidero incoraggiare quanti non possono avere figli ad allargare e aprire il loro amore coniugale per accogliere coloro che sono privi di un adeguato contesto familiare. Non si pentiranno mai di essere stati generosi. Adottare è l'atto d'amore di donare una famiglia a chi non l'ha." (A.L. n.179);

- **della famiglia allargata**: "Questa famiglia allargata dovrebbe accogliere con tanto amore le ragazze madri, i bambini senza genitori, le donne sole che devono portare avanti l'educazione dei loro figli, le persone con disabilità che richiedono molto affetto e vicinanza, i giovani che lottano contro una dipendenza, le persone non sposate, quelle separate o vedove che soffrono la solitudine, gli anziani e i malati che non ricevono l'appoggio dei loro figli, fino ad includere nel loro seno «persino i più disastriati nelle condotte della loro vita».



(A.L. n.197);

- **delle parrocchie:** *“Le parrocchie, i movimenti, le scuole e altre istituzioni della Chiesa possono svolgere diverse mediazioni per curare e ravvivare le famiglie. (...) La segreteria parrocchiale dovrebbe essere in grado di accogliere con cordialità e di occuparsi delle urgenze familiari, o di indirizzare facilmente verso chi possa dare aiuto. (A.L. n.229).*

In questo orizzonte vogliamo perciò incoraggiare tutte le famiglie, guidate e accompagnate dalle comunità cristiane, a riscoprire e valorizzare gesti semplici e quotidiani di accoglienza, capaci non solo di generare uno “stile di vita” evangelico, ma anche di testimonianza, che davvero fa della famiglia un “soggetto di evangelizzazione” unico e insostituibile.

Servizio per la famiglia

ALLA SCOPERTA... DEL “PONTE”

Difficile non provare ammirazione e non rimanere incuriositi di fronte ad un invito un po' inatteso... pranzare e scambiare gli auguri di Natale con i “ragazzi del Ponte”!!

Ora spieghiamo ciò che abbiamo “scoperto” in via 1° Maggio nei locali dell' ANFFAS, dove ha sede il CSE “**Il Ponte**”. Questo Centro è frequentato da ragazzi/e con disabilità intellettive e motorie che sono seguiti dai due educatori responsabili Mina e Carlo, coadiuvati da molti volontari che con assiduità assicurano la loro presenza ed il loro supporto.

Grazie al quotidiano impegno e alla competenza di tutte queste persone ai ragazzi viene proposto un progetto di vita, cioè un programma che ha molti obiettivi e che si traduce in molteplici iniziative: dalle attività che stimolano la loro espressività e creatività (laboratori teatrali e d'arte) a quelle che puntano a stimolare la loro motricità (giocoleria, ginnastica, piscina) e manualità (come ad esempio la creazione e confezione di tutto ciò che compete l'allestimento della tavola per un pranzo come il nostro).

A tutto questo si aggiunge la recente “avventura gastronomica” che li vede impegnati come aiuto cuochi e responsabili del servizio di sala in occasione di alcune cene ad invito.

Quanto ci era stato preannunciato a parole lo abbiamo potuto “toccare con mano” al nostro arrivo al Ponte. Abbiamo così trovato i tavoli apparecchiati e colorati con simboli natalizi, le pareti ricoperte di foto ricordo e cartelli con le varie attività svolte e un'esposizione-mostra dei tantissimi e fantasiosi oggetti confezionati dai ragazzi con i volontari in occasione del Santo Natale. Ed infine eccoli Massimo, Angelo, Daria, Simonetta, Daniele, Marilena, Viviana e Raffaele pronti ad accoglierci.

Sì, accoglierci a “casa loro”, vestiti con un piccolo simbolo (papillon o camicetta) che li autorizza a servirci a tavola... ora sono loro i protagonisti che ci faranno gustare ciò che è stato preparato appositamente per noi.

Quale modo migliore di festeggiare il Natale? Ci siamo regalati la nuova e inaspettata conoscenza di una realtà che abbiamo “sotto casa” e che si dedica da anni a favore di un gruppo di ragazzi che saranno limitati nelle abilità ma che sono ricchissimi di potenzialità affettive che non mancano mai di esprimere con spontaneità verso coloro che li frequentano.

Come Movimento Terza Età vi consigliamo quindi di approfondire la conoscenza di questa importante Associazione operante nel nostro quartiere e sostenuta dalla quotidiana dedizione di tanti nostri parrocchiani.

Così, oltre a soddisfare la vostra curiosità, potrete anche lasciarvi tentare dai gustosi “manicaretti” sfornati dalla loro cucina!

P.S. del CSE “Il Ponte”

Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare di cuore il Movimento Terza Età e tutti coloro che ci sono vicini nella nostra attività, nei modi più vari, dalla partecipazione alle nostre cene all'apprezzamento dei lavori dei nostri ragazzi. Vi aspettiamo ai nostri prossimi eventi!



Anagrafe Parrocchiale

Sono morti in Cristo: Piras Mariangela, Brasca Vittorio, Lucini Elda, Viscuso Giovanni, Schittulli Francesco, Eusebio Maria, Damiani Carolina, Cassani Giuseppina, Loliva Paola Maria, Colombo Pierenrico.

AVVISI SETTIMANALI

Oggi: Festa della Famiglia

- ore 10.30 S. Messa solenne presieduta dal Vicario episcopale Mons. Giampaolo Citterio con la presenza delle coppie che festeggiano il loro anniversario di matrimonio
- ore 12.30 pranzo comunitario.

Lunedì 30 gennaio: ore 21.00 S. Messa in suffragio di tutti i defunti della parrocchia con ufficio generale.

Martedì 31 gennaio: Festa di S. Giovanni Bosco

- ore 18.00 S. Messa animata dai giovani
- ore 19.30 cena e festa in oratorio per tutti gli adolescenti, 18enni e giovani della città.

Giovedì 2 febbraio: Solennità della presentazione del Signore

- ore 15.00 adorazione per il Movimento 3^a età
- ore 21.00 adorazione comunitaria.

Venerdì 3 febbraio: S. Biagio, alla S. Messa delle ore 8.00 benedizione dei pani e della gola.

Domenica 5 febbraio: Giornata della vita

- sabato e domenica sul sagrato vendita delle primule. Tutto il ricavato andrà per il Movimento Aiuto della Vita.
- ore 10.15 ritrovo delle famiglie e dei bambini del 1° anno di iniziazione cristiana (seconda elementare) per la S. Messa e l'incontro di catechesi.

Con la vendita dei biscotti sono stati raccolti € 1.094,00. Un grazie sincero a tutti.

Ricordiamo che la parrocchia ha cambiato n° telefonico: 02 3561866

Da queste pagine invio un **GRAZIE** a tutte le persone ed ai gruppi che in occasione delle feste natalizie mi hanno spedito gli auguri; un **GRAZIE** a chi è venuto a farmi visita e a chi ha contribuito all'iniziativa a sostegno dell'associazione AISLA di Como che mi sta assistendo in questo periodo.

Un caro saluto a tutti.

Don Gianni Proserpio

La Santa Messa di Papa Francesco a Milano

Siamo tutti invitati a partecipare alla **Santa Messa** che **Papa Francesco** celebrerà al parco di Monza, **sabato 25 marzo alle ore 15**. Questa celebrazione sarà l'incontro cuore della visita del Pontefice alla Diocesi di Milano.

Ricordiamo che la partecipazione è gratuita e che l'organizzazione non accetterà iscrizioni singole, ma soltanto di gruppo e provenienti dalle parrocchie.

Invitiamo pertanto fin d'ora gli interessati a segnalare il proprio nominativo in segreteria parrocchiale.

Iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia

Sono aperte le iscrizioni alla scuola materna parrocchiale di via Resistenza 13.

La segreteria è a disposizione per informazioni al numero 02/3564761 o all'indirizzo email: scuolainfanzia.sacrafamiglia@gmgnovate.it

L'orario per le iscrizioni è nell'orario d'apertura della scuola.

VACANZA PER FAMIGLIE

Le famiglie che intendono partecipare alla vacanza in montagna che le parrocchie di Novate propongono **dal 5 al 12 agosto 2017**, in **Valle Aurina** località San Giovanni, sono invitati a rivolgersi sollecitamente alla propria segreteria parrocchiale o a contattare direttamente Giacomo ed Elisabetta Maccalli (tel. 3398608336 - email: maccallis@gmail.com).